

**MATTEO ZUPPI - ANDREA SEGRÈ**

# Le parole del nostro tempo

*A cura di Pier Luigi Cabri***COLLANA** «Lapislazzuli» [P6]**PAGINE** 136**PREZZO** € 10,00**ISBN** 978-88-10-55972-7

Il cardinale Matteo Zuppi e il professor Andrea Segrè si interrogano, da prospettive diverse, sui principali cambiamenti in corso e su come sarà il nostro futuro. Che cosa rimarrà della drammatica esperienza della pandemia che ha colpito tutto il mondo? Come coglierne anche i tratti positivi, quelli che ci permettono di uscire dalla «normalità» delle nostre esistenze di prima e guardare a nuovi stili di vita per il futuro?

A partire dalle parole che più usiamo nel nostro lessico quotidiano si confrontano due prospettive – una spirituale e religiosa, l'altra laica e scientifica – che nel discorso si integrano e forniscono al lettore un quadro di riferimenti e di valori per vivere il nostro nuovo tempo.

**Sommario.** *Presentazione. 1. Normalità. 2. Relazione. 3. Lavoro. 4. Consumo. 5. Ambiente. 6. Cibo. 7. Integrazione. 8. Globalizzazione. 9. Povertà. 10. Economia. 11. Etica.*

**MATTEO ZUPPI**, cardinale, è arcivescovo di Bologna. Parroco a Roma nel rione di Trastevere e nella borgata di Torre Angela, è stato assistente ecclesiastico generale della Comunità di Sant'Egidio e poi vescovo ausiliare di Roma. Tra le sue pubblicazioni recenti: *La confessione. Il perdono per cambiare* (San Paolo 2010), *Guarire le malattie del cuore. Itinerario quaresimale* (San Paolo 2013) e *Odierai il prossimo tuo come te stesso* (con Lorenzo Fazzini, Piemme 2019).

**ANDREA SEGRÈ**, professore di Politica agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna, ha rappresentato l'Italia all'Ocse e ideato il progetto Last Minute Market per il recupero a fini benefici dei beni alimentari e non alimentari rimasti invenduti. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Il gusto per le cose giuste. Lettera alla generazione Z* (Mondadori 2017) e *Il metodo spreco zero* (Rizzoli 2019) e il racconto scientifico-letterario *A che ora è la fine del mondo. Scivolando verso il futuro* (con I. Pertot., Edizioni Ambiente 2020).